

Auteri e Spada, deputati contro con Floridia sullo sfondo. “Cerca solo medagliette”

La tensione non è mai svanita tra il deputato regionale Carlo Auteri (FdI) ed il sindaco di Floridia Marco Carianni, spesso supportato dal deputato regionale Tiziano Spada (Pd). Ed adesso torna a deflagrare dopo il finanziamento dei lavori di completamento del campo sportivo di Floridia. Il decreto regionale stanZIA 230mila euro per l'opera.

“Dopo anni di attesa e di battaglie politiche, una buona notizia per tutti gli sportivi e i giovani del territorio”, annuncia con una nota Auteri. “Un traguardo importante, reso possibile grazie all'impegno dell'assessore regionale Elvira Amata e del Governo Schifani, dimostrando con questo atto concreto un'attenzione per la provincia attesa da oltre 20 anni mettere da parte ideologie politiche e partitiche è stato fondamentale per raggiungere questo risultato”, aggiunge.

La sensazione di Carianni è che con questo fare l'esponente di Fdi voglia prendersi meriti politici sulla vicenda. E proprio il sindaco di Floridia non nasconde il fastidio. “L'onorevole Auteri non perde mai la possibilità di dimostrarsi poco sincero”, dichiara. “Dal primo giorno lavoro per questa opera ed al mio fianco ho trovato solo l'aiuto dell'onorevole Spada.”

La palla passa al deputato Carlo Auteri. “Il decreto di finanziamento firmato oggi rappresenta il primo passo concreto verso il completamento di un progetto che ridarà lustro alla tradizione sportiva floridiana, valorizzando un luogo che non è solo una struttura sportiva, ma un tassello della storia sociale e culturale della comunità. Dopo vent'anni di immobilismo e promesse disattese, una svolta significativa per

la provincia di Siracusa, che torna al centro dell'agenda regionale con interventi concreti e immediati", si legge nella nota del deputato regionale di Fratelli d'Italia.

Ma il sindaco di Floridia non ci sta e annuncia un'operazione verità sui social. "Per smentire punto per punto tutto quello che lui ha raccontato. L'onorevole Auteri deve capire che non si può pensare di finanziare un'opera da un 1 milione e 80 mila euro con 230 mila euro, tant'è che non si tratta di un finanziamento ma di alcune operazioni che vengono fatte a valere su delle economie di un finanziamento che già si era ottenuto nel 2017". Finito qui? No, l'affondo arriva subito dopo: "Solo ed esclusivamente perché quello è un assessorato di loro pertinenza politica e quindi possono vedere prima cosa è sottoposto al vaglio della firma del direttore e dell'assessore, giocano di anticipo cercando di raccattare un po' di consenso in questa maniera subdola", chiosa Carianni.

"Non esiste alcun finanziamento addizionale per la realizzazione dei lavori al campo sportivo di Floridia. Comprendo che l'on. Auteri sia sempre alla ricerca del consenso, ma non si gioca con la credibilità dell'Assessorato Regionale allo Sport e con l'amore dei cittadini floridiani per lo sport", puntualizza poco dopo anche Tiziano Spada, deputato regionale del Partito Democratico. E spiega. "l'iter per la riqualificazione dell'impianto è iniziato nel 2013. Nel 2017 il Comune ha ricevuto un finanziamento da un milione e 200 mila euro a valere sui fondi Patto per la Sicilia, per cui è stata prevista la compartecipazione dell'ente comunale. Dopo l'inizio dei lavori, una serie di problematiche hanno portato all'interruzione, prima dell'insediamento dell'amministrazione guidata dal sindaco Marco Carianni. In questo momento gli uffici dell'Assessorato e quelli del Comune di Floridia stanno lavorando per quantificare le somme erogabili dall'amministrazione regionale e quelle di co-finanziamento, anche alla luce dell'aggiornamento del prezzario regionale.

"Il lavoro degli uffici – continua Spada – va avanti da mesi e in silenzio, nel rispetto delle competenze reciproche e con l'obiettivo di arrivare nel più breve tempo possibile alla

ripartenza dei lavori. Quando c'è stato da recuperare il progetto e interloquire con gli uffici, il sottoscritto e il sindaco Carianni si sono attivati, mentre Auteri non ha manifestato alcuna volontà. È chiaro, quindi, che il collega parlamentare sia costantemente alla ricerca di medaglie da appuntare al petto, ma quello che afferma non fa il pari con la verità. Le dichiarazioni non solo sono false, ma ledono la dignità dei floridiani e la credibilità riconosciuta degli uffici della Regione, la stessa che anche lui dovrebbe rappresentare nel migliore dei modi”.

Bivacco e degrado in via Agatocle, scatta la bonifica. “Segnalate qualsiasi criticità”

Bonifica straordinaria nella zona di via Agatocle, a Siracusa, nel tratto che si congiunge con piazza Euripide. Ripulite panchine e aiuole, tagliate siepi, raccolti rifiuti ed anche – purtroppo – escrementi. L'iniziativa per ripristinare il decoro dell'area dove spesso bivaccano stranieri e senza fissa dimora è di tre assessorati: Igiene Urbanam Municipale e Mobilità.

Sono state anche installate telecamere di videosorveglianza mentre più frequenti, da settimane, sono i passaggi di pattuglie di Polizia Municipale.

Le operazioni per assicurare decoro urbano a Siracusa sono iniziate qualche mese addietro e sono state condotte, anche in collaborazione con altre forze di polizia, anzitutto nella zona nord e nei rioni popolari con l'abbattimento di baracche

abusive. Adesso le attenzioni si concentrano sulla Borgata. “Al fine di non vanificare gli interventi di riqualificazione, l’invito rivolto alla comunità è quello di segnalare ai competenti uffici qualsiasi criticità che possa compromettere la sicurezza pubblica e il decoro urbano”, sottolinea l’assessore Gibilisco.

Petrolchimico, Scerra (M5S): “Verso tavolo tecnico permanente sulla zona industriale di Siracusa”

Prenderà forma nei prossimi giorni il tavolo tecnico territoriale e permanente sulla zona industriale di Siracusa. A darne notizia è il parlamentare siracusano Filippo Scerra (M5S) che aveva presentato la proposta lo scorso 2 ottobre, a tutti gli attori principali del territorio. L’obiettivo del tavolo è quello di ricercare soluzioni condivise a livello territoriale per un vero rilancio del polo petrolchimico, tra la necessaria innovazione verso la sostenibilità ambientale e le sorti del depuratore consortile. “Alla luce delle tante adesioni, nei prossimi giorni saranno individuati luogo e data per la prima convocazione”, annuncia Scerra.

Il parlamentare siracusano ha chiamato a raccolta i sindaci dei Comuni del polo, i sindacati, le associazioni datoriali e di categoria, il Commissario per gli interventi in Ias, il presidente dell’AdSP Sicilia Orientale ed i parlamentari regionali e nazionali della provincia. A loro ha proposto “un lavoro sinergico tra le varie componenti locali, mirato alla definizione di un documento di sintesi sulle problematiche più

contingenti – in primis il depuratore Ias – ed all’elaborazione di proposte prospettiche e di visione per un nuovo protagonismo della zona industriale siracusana”.

Per Filippo Scerra “si deve evitare il solito errore per cui, per qualche voglia di primato, ci presentiamo in ordine sparso alla Regione o agli incontri con i Ministeri. Dobbiamo invece essere uniti come territorio e capaci di presentarci nelle sedi decisorie parlando con una sola voce, che sia però prodotto di un confronto. Questo, si comprende, darebbe maggiore peso e forza alle istanze dell’area siracusana, permettendo davvero a coloro che conoscono bene le caratteristiche ambientali ed economiche della nostra terra nonché la complessità del nostro polo produttivo, di incidere e non subire scelte oggi non più rinviabili e che inevitabilmente segneranno i prossimi decenni di vita, lavoro, sostenibilità ed economia siracusana. Ringrazio quanti hanno aderito ed hanno mostrato di gradire il metodo proposto. A quanti vorranno unirsi e partecipare, tra coloro che non hanno ancora dato conferma, rinnovo l’invito. Non c’è colore, non ci sono bandiere: il momento storico che stiamo vivendo impone solo responsabilità collettiva”, le parole di Scerra.

Zona industriale, i sindacati in Ars: “il futuro passa dalle sorti del depuratore Ias”

Il futuro della zona industriale di Siracusa passa dalle sorti del depuratore consortile Ias. Ne sono convinti i sindacati che hanno ribadito il concetto durante l’audizione in

Commissione Ars Ambiente e Territorio. Convocati dal presidente Carta, hanno ribadito le preoccupazioni. “Il depuratore è un asset strategico per l’area industriale siracusana: senza di esso – spiega Andrea Bottaro, segretario regionale Uiltec – l’intero sistema industriale rischia un colpo mortale, soprattutto in un momento di grande difficoltà, con molte aziende che stanno ridimensionando le loro attività”. Riferimento anche allo stop dell’impianto Igcc di Isab per almeno due mesi, a causa del crollo della richiesta. Sul fronte depurazione, seguendo le prescrizioni imposte, le aziende industriali si preparano a smarcarsi costruendo proprio impianti interni: Sonatrach già nel 2025, le altre a partire dal 2026. Il depuratore consortile così diventerebbe troppo costoso e difficile da gestire, con un futuro ad uso civile complicato anche solo da immaginare. “Crediamo fermamente che ci possa essere un futuro industriale per il depuratore, puntando sul riutilizzo delle acque, sulla dissalazione e su progetti di lungo termine che diano prospettiva e stabilità all’area industriale siracusana”, spiega ancora Bottaro.

“Abbiamo bisogno di tavoli di confronto veri con i governi: regionale e nazionale. E di un supporto tangibile da parte di quella politica che ha a cuore il futuro della nostra industria e del nostro territorio”.

**Mercato ittico, la gestione
passa da un bando europeo.
“Occasione per operatori**

locali”

Inaugurato nei giorni dl G7 Agricoltura, il rinnovato Mercato Ittico di Siracusa attende ora di trovare un gestore. Per vederlo in piena attività e magari raggiungerlo per acquistare del pesce o del prodotto ittico lavorato oppure ancora consumare qualche pietanza al ristorante interno, bisognerà attendere qualche mese. L’obiettivo di Palazzo Vermexio è quello di pubblicare il bando per l’affidamento della gestione entro la fine dell’anno.

In queste settimane, gli uffici lavorano al perfezionamento delle procedure burocratiche ed amministrative propedeutiche. Sarà necessario anche un passaggio in Consiglio comunale, per l’approvazione della proposta di integrazione al Programma triennale acquisti beni e servizi, trattandosi di un affidamento superiore alla soglia dei 149mila euro prevista per legge.

E’ già stato chiarito che Palazzo Vermexio farà ricorso alla formula del bando europeo. L’auspicio è, però, tutto contenuto nelle parole del vicesindaco Edy Bandiera. “Mi auguro che gli operatori locali, anche in forma associata, sappiano cogliere questa grande opportunità”. Come dire che sarebbe un peccato vedere affidata a realtà provenienti da altri territori la gestione della riqualificata struttura, nata a metà del secolo scorso per premiare e valorizzare l’attività della marineria siracusana.

Settembre, tredicesimo mese

consecutivo di anomalia termica: a Siracusa massima di 36,8 °C

Settembre è il tredicesimo mese consecutivo in cui in Sicilia si registra un'anomalia termica positiva. L'ondata di calore partita nella seconda fase del mese ha impedito l'interruzione della lunga serie con temperature al di sopra dei valori stagionali (iniziata nel settembre 2023, ndr).

Secondo i dati della rete regionale Sias, la temperatura massima mensile assoluta più elevata è stata registrata giorno 8 settembre a Partinico, nel palermitano (39,4°C). La temperatura più bassa del mese, il 14 settembre, nella stazione Cesarò Monte Soro, nel messinese: 3,3 °C.

Anche nel siracusano, dal 21 settembre al 30 settembre 2024, si sono registrate temperature oltre media. La temperatura massima registrata a Siracusa è di 36,8 °C, ma il valore provinciale più alto è quello rilevato dalla stazione di Noto con 37,9 °C. Seguono Lentini con 36,1 °C e Francofonte con 35,8 °C.

Gli indici climatici anche a fine settembre hanno confermato una caratterizzazione del 2024 senza particolari variazioni rispetto al mese precedente. I valori che riportano il numero di giorni dell'anno con temperature superiori rispettivamente a 35 °C e a 30 °C continuano ad essere molto elevati, superando quelli del 2003 (erano stati a lungo un riferimento climatico, ndr). Restano tuttavia non superati i valori record del 2021 e del 2022.

L'indice che rappresenta il numero di "notti tropicali", vale a dire il numero di giorni da inizio anno con temperature minime superiori a 20 °C, ha aumentato il suo divario rispetto ai record precedenti, "con un valore medio regionale pari a 56", si legge sul sito del Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano. "Di nuovo spicca l'anomalia sul

settore orientale, dove l'indice è cresciuto sensibilmente arrivando al valore di 86 a Catania, anche grazie all'effetto dei venti di terra in prevalenza dai quadranti occidentali, che hanno impedito significativi cali termici notturni in diversi giorni del mese, anche quando i settori occidentali e tirrenico erano esposti a correnti più fresche. Le elevate temperatura notturne si confermano così come la più rilevante anomalia termica del 2024 osservata finora", conclude Sias.

Concerto neomelodico abusivo, 8 lavoratori in nero di cui uno ai domiciliari: blitz della GdF ad Avola

Blitz nella movida di Avola. Nella notte di venerdì 4 ottobre, i militari della Guardia di Finanza di Siracusa, in collaborazione con la Questura, hanno effettuato un intervento in un locale, dove si stava svolgendo un concerto di musica neomelodica.

L'operazione ha fatto emergere 8 lavoratori impiegati completamente "in nero" senza rispettare le regole in materia di retribuzione e contributi previdenziali, i cui compensi, peraltro, sono stati corrisposti in contanti, senza l'utilizzo di mezzi di pagamento tracciabili. Nel corso degli accertamenti sui titoli di ingresso è stato inoltre riscontrato che i 900 biglietti venduti per la serata erano sprovvisti del marchio SIAE necessario per attestare che i diritti d'autore fossero stati regolarmente pagati.

Tra i dipendenti del locale, i finanzieri di Noto hanno identificato un uomo sottoposto alla misura degli arresti

domiciliari autorizzato dal Tribunale di Siracusa a lavorare come aiuto cuoco. L'uomo è stato colto in flagrante mentre pianificava dietro le quinte le esibizioni dei cantanti e immediatamente dopo conversava liberamente con i clienti all'esterno della discoteca, in contrasto con le disposizioni dell'Autorità Giudiziaria che gli imponevano di stare "ai fornelli" della struttura. L'accaduto è stato riferito alla Procura della Repubblica, che valuterà la possibilità di un aggravamento della misura cautelare.

Gli agenti del Commissariato di Avola hanno rilevato l'assenza della licenza di pubblica sicurezza necessaria per lo svolgimento del concerto. È stata anche constatata la presenza nel locale di un individuo soggetto all'obbligo di dimora nel Comune di Noto, in violazione alle misure cautelari imposte, e anche in questo caso l'Autorità Giudiziaria valuterà un possibile inasprimento della misura.

Le violazioni riscontrate hanno portato all'elevazione di sanzioni per oltre 190.000 euro ed è stata proposta all'Ispettorato Territoriale del Lavoro la sospensione dell'attività imprenditoriale, poiché il personale irregolare ha superato il 10% del totale dei lavoratori presenti.

Pachino, con i cani antidroga nel centro storico: i controlli dei Carabinieri

A Pachino, nel corso di controlli straordinari concentrati in prevalenza nel centro storico, i Carabinieri di Noto e dello Squadrone Eliportato Cacciatori Sicilia, con l'ausilio di unità cinofile antidroga del Nucleo Cinofili di Nicolosi, hanno controllato 48 persone e 39 veicoli; un 40enne e un

29enne sono stati denunciati per inosservanza degli obblighi derivanti dalla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza cui sono sottoposti e sono state contestate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per oltre 27mila euro, 6 veicoli sono stati sottoposti a sequestro e 2 a fermo amministrativo.

Il 40enne e il 29enne sono stati denunciati perché non erano in casa al momento del controllo, in violazione delle prescrizioni derivanti dalla sorveglianza speciale di pubblica sicurezza.

Tra le contestazioni di carattere amministrativo elevate: omessa revisione, mancanza dell'assicurazione di responsabilità civile, guida senza patente o con patente scaduta di validità e mancato uso del casco protettivo.

Rifiuti, Ccr di via Sturzo e Pizzuta: non bastano i fondi per completarli, il Comune accende un mutuo

Il Comune ricorre ad un mutuo di 423 mila euro per completare i Ccr , centri comunali di raccolta, finanziati con il Pnrr ma dovrebbe trattarsi di un'operazione tecnica, da azzerare quando le somme ottenute con il Piano nazionale di ripartenza e resilienza saranno liquidate. In questa fase servono risorse aggiuntive per evitare che l'iter si possa impantanare. Così, con un emendamento del Movimento per l'Autonomia, il consiglio comunale ha dato l'ok al passaggio che prevede che palazzo Vermexio si rivolga alla Cassa Depositi e Prestiti. Non un impegno a lungo termine, dunque, stando alle previsioni

avanzate, ma un escamotage per evitare che la mancanza di fondi immediatamente utilizzabili blocchi l'iter e lasci incomplete le strutture destinate al deposito dei rifiuti differenziati. Si tratta, nel dettaglio, dei Ccr di via Don Luigi Sturzo e della Pizzuta, che rientravano nell'ambito di quei cinque progetti presentati dal Comune e finanziati con il PNRR per oltre 2,6 milioni di euro: tre nuovi centri comunali di raccolta e 9 isole ecologiche intelligenti, oltre ai lavori di ammodernamento del Ccr di Targia. Per il centro di via Don Luigi Sturzo il finanziamento ammontava a circa 718 mila euro, mentre per quello della Pizzuta, a circa 600 mila euro. Idem per il centro comunale di raccolta previsto all'angolo tra via Brancato e via Lauricella (il cui iter, tuttavia, sarebbe indietro rispetto agli altri). Una cosa è certa: tutti i progetti finanziati devono essere realizzati entro la fine del 2026.

I nuovi centri di raccolta saranno dotati delle attrezzature e degli accorgimenti di ultima generazione per rendere il servizio più efficiente e meno impattante per il territorio. I nuovi Ccr potranno ricevere tutte le tipologie di rifiuti urbani, gli inerti da piccole ristrutturazioni, gli pneumatici, gli ingombranti e le 5 tipologie di Raee, cioè i piccoli elettrodomestici. Inoltre, saranno dotati di impianti per lo smaltimento e la depurazione dell'acqua piovana e per l'abbattimento degli odori e saranno circondati da una barriera verde realizzata con piante autoctone.

Con il "via libera" all'accensione del mutuo non è, però, arrivata anche l'immediata esecutività del provvedimento. Occorrerà attendere i cosiddetti tempi tecnici. L'assessore all'Igiene Urbana, Salvo Cavarra conferma, intanto, l'apertura del Centro Comunale di Raccolta di Cassibile entro Natale. "Manca solo l'AUA, Autorizzazione Unica Ambientale che deve essere rilasciata dal Libero Consorzio Comunale, l'ex Provincia Regionale- spiega- Subito dopo inaugureremo una struttura attesa da parecchi anni. Entro l'anno, inoltre, potremo inaugurare le prime due isole ecologiche all'avanguardia inserite nell'ambito dei finanziamenti

ottenuti dal Comune con il Pnrr". L'assessore chiarisce, inoltre, l'aspetto che riguarda il mutuo che l'amministrazione sta per accendere su proposta del Mpa. "Utilizzeremo i circa 400 mila euro del mutuo per completare i lavori ed avviare le strutture- spiega Cavarra- ma non appena arriveranno i finanziamenti del Pnrr estingueremo il debito. Nulla, insomma, che impegni a lungo le casse di palazzo Vermexio", una sorta di anticipazione, insomma, per evitare che i lavori restino incompleti e che le risorse tornino indietro.

Il consigliere comunale Damiano De Simone aderisce a Forza Italia

Il consigliere comunale Damiano De Simone aderisce a Forza Italia. Eletto consigliere comunale nella lista di Fratelli d'Italia e successivamente transitato nel Gruppo misto, De Simone ha deciso di aderire a Forza Italia. "Riconoscendomi nei valori moderati di centro destra, in questi mesi ho maturato l'intenzione di aderire a Forza Italia, forte dei rapporti umani e politici consolidati con l'on. Riccardo Gennuso e i componenti dell'attuale compagine presente in Consiglio comunale. Una decisione ponderata che trova riscontro nell'azione politico-amministrativa attraverso l'impegno per la città sino ad oggi svolto. – dichiara De Simone – Ringrazio l'on. Riccardo Gennuso per la fiducia accordatami e Corrado Bonfanti per la stima dimostrata nei miei confronti; ringrazio tutti il Capogruppo, Ferdinando Messina, i consiglieri eletti di Forza Italia per l'accoglienza che mi hanno riservato, sono certo che tutti insieme riusciremo a dare adeguate risposte ai nostri elettori

e alla comunità tutta, consapevoli del nostro ruolo di operatori al servizio dei siracusani per rendere migliore e più gradevole vivere nella nostra amata Siracusa.”

Soddisfatto anche il deputato regionale Riccardo Gennuso. “Sono molto felice della decisione assunta liberamente e con opportuna gestazione da parte dell’amico Damiano. – dice il deputato regionale di Forza Italia – Crescere in numero, in qualità umane e professionali è l’obiettivo che, insieme al segretario provinciale Corrado Bonfanti, stiamo perseguendo con apprezzabili risultati. Oggi con quattro consiglieri comunali a Siracusa rafforziamo il ruolo di Forza Italia quale protagonista di una opposizione seria e costruttiva, per il bene dei siracusani.”

“Conosco Damiano da parecchia anni per la sua attività politica al servizio degli ultimi e dei bisognosi, condividendo buona parte del percorso, ciascuno per i propri Gruppi, dall’inizio di questa consiliatura comunale; sono sicuro che saprà apportare una buona dose di esperienza, di passione e di entusiasmo”, sottolinea il capogruppo Ferdinando Messina.